

COMUNE DI CASTROVILLARI

PROVINCIA DI COSENZA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 25/2023
del 29/06/2023

Oggetto:	Parere dell'Organo di revisione sulla delibera di G.M. n. 119 del 21 giugno 2023. Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2024/2025 da sottoporre al Consiglio comunale. Note di aggiornamento
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2023, il giorno ventotto, del mese di giugno, alle ore 11:30, si è riunito, presso la sede dell'Ente, il Collegio dei Revisori, nelle persone di:

Dott. Loredana Lucia LONGO - Componente

Dott. Carlo GAUDIO - Componente

nominati con deliberazione consiliare n. 60 del 28/12/2021. Assente il Presidente, dott. Francesco Rugiero.

- Vista la Delibera di G.M. n. 112 del 21 giugno 2023, "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2024/2025 da sottoporre al Consiglio comunale. Note di aggiornamento.", trasmessa allo scrivente Collegio con pec del 21 giugno 2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 01 agosto 2022, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 28 del 21/07/2022 con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso il previsto parere obbligatorio;

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come "lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative";

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica: al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1;

- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di G.M. n. 97 del 25 maggio 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 approvato con delibera di G.M. n. 100 del 31 maggio 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

3. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 25 maggio 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

4. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, non è stato approvato ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2022-2024.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO. Il PIAO (Piano integrato di attività e

organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione, che deve essere approvato entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

5. Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute, pur rilevando la non completa esposizione delle informazioni relative al PNRR.

Il Collegio dei revisori

D.ssa Loredana Lucia Longo

- Componente

Dott. Carlo Gaudio

- Componente